

più di cinquanta mila cavalli a sue spese; non pagano tributo, ma hanno per capo il Turco, e possono venir a vender sali in quelle parti per ducati sei mila.

Li Bogdani sono Cristiani Greci tributarii del Gran Turco, e il loro principe si chiama il vaivoda, qual vien confermato dal Gran Turco, e quando sono richiesti mandano sino a dieci mila cavalli in servizio di sua maestà.

Li Vallacchi sono medesimamente Greci tributarij anco essi del Gran Turco, e il loro principe è anco nominato il vaivoda; il qual anco egli vien confermato dal Gran Signore e a sua richiesta manda dieci mila cavalli.

Li Giorgiani sono ancor loro di rito Greci, liberi e non tributarj, e il loro capo si domanda il Diadano, e hanno alle volte servito il Gran Turco contro Persiani con più di trenta mila cavalli.

Li Curdi sono Maomettani, accettano li sangiacchi da loro datigli dal Gran Turco, onde sono richiesti alla guerra senza stipendio alcuno con venticinque mila cavalli, e sono costoro quelli che anticamente furono detti Parti; ma molte volte si ribellano, e servono Persiani.

In quanto all' armata marittima si trova il Gran Turco in essere trecento galere, e legni minori, li quali si tengono nell' arsenale di Pera, nel quale sono cento quarantacinque volte, e in venti di esse volte, che sono serrate, si tengono li legnami, remi, ferramenti e altre cose necessarie per lavorare, e quelle galere che non si possono tenere nelle volte si tengono in mare allo scoperto; ha appresso venti maone, e circa cinquanta palandrie.

Ogni volta che si fabbrica una galera di nuovo gli si deputa il suo rais, qual dura sino che la galera è buona da navigare, e sono i rais in numero di più di trecento con